



Al Procuratore Della Repubblica  
Di Civitavecchia  
Dr. Gianfranco Amendola

Egregio Procuratore,

avendo appreso dalla stampa della minuziosa attività di verifica posta in essere da codesta Spett.le Procura in relazione all'effettiva ottemperanza delle prescrizioni di cui alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) n. 680 del 2003 e al decreto MAP n°55/02/2003 autorizzativo all'esercizio della centrale Enel di Torrevaldaliga Nord, riteniamo doveroso, per opportuna conoscenza, inviarLe copia della lettera con la quale i sottoscritti **Simona Ricotti**, a nome e per conto del Forum Ambientalista, associazione di tutela ambientale, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 6, comma 9 della legge 349/86, – sezione di Civitavecchia, e **Massimiliano Di Grado**, in rappresentanza del comitato "NaturalMente" di Civitavecchia, comitato avente finalità di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale cittadino, hanno trasmesso ai competenti Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico la petizione "Sì alla realizzazione del bosco di 40 ettari nelle aree attigue alla Centrale di Torrevaldaliga Nord" corredata di **2768** firme.

A tal riguardo desideriamo evidenziarle che siamo venuti a conoscenza di quanto contenuto nella lettera Prot 0004890 del 07.03.2011 del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia, con la quale il Direttore Generale, Dr.sa Sara Romano, risponde al consigliere comunale di Civitavecchia Vittorio Petrelli relativamente alla realizzazione del Parco dei Serbatoi.

In detta missiva, che ad ogni buon fine alleghiamo alla presente, si legge testualmente:

*"La ditta ENEL spa con nota ENEL-PRO-17/12/2010-0052658 ha chiesto un pronunciamento al Ministero dell'Ambiente in ordine all'ipotesi di una soluzione alternativa al Parco Serbatoi, avanzata dal Comune di Civitavecchia.*

*Con nota DVA-2010-0031122 del 22.12.2010 il Ministero dell'Ambiente, in considerazione dei tempi necessari all'individuazione, progettazione ed approvazione di soluzioni alternative, **non più conciliabili con l'esigenza di dare corso agli interventi in questione, ha chiesto a ENEL spa di procedere senza indugi secondo il progetto a suo tempo approvato.***

*Con successiva nota DVA-2011-0004601 del 25-02-2011 il Ministero dell'Ambiente, in assenza di riscontri circa le iniziative intraprese da ENEL, ha chiesto alla medesima di relazionare al riguardo.*

***La questione è resa complessa dalla presenza di un volume considerevole di materiale di dragaggio stimato in 327.000 metri cubi, che l'Autorità Portuale di Civitavecchia al momento non è in condizione di***

## Forum Ambientalista - Sezione di Civitavecchia

*allocare in ambito portuale, in quanto l'ente stesso non è in condizioni di individuare la partenza dell'intervento "Darsena Traghetto", compreso nel programma delle opere strategiche. Tale situazione, segnalata da ENEL spa con nota enel-PRO-05/11/2010-0045696, rileva ai fini della realizzazione del "Parco Serbatoi" e della Pista ciclabile, in quanto le aree destinate a tale uso sono attualmente impegnate dal suddetto materiale di dragaggio."*

Un atto che, se da un lato rende evidente che ad oggi la prescrizione relativa alla realizzazione del Parco Serbatoi non risulta ottemperata, dall'altra lascia presupporre una violazione della Valutazione d'Impatto Ambientale n. 680/2003 là dove questa prescrive che:

*"I materiali risultanti dai dragaggi ...omissis...(1.227.000 m<sup>3</sup>) saranno utilizzati per il riempimento dell'area in radice al nuovo pontile principale e per il riempimento del pontile stesso (circa 200.000 m<sup>3</sup>); ulteriori 300.000 m<sup>3</sup> saranno utilizzati per riempimenti nell'area di centrale. La parte rimanente sarà conferita all'Autorità Portuale, in accordo con quest'ultima, che la utilizzerà per realizzare alcune colmate in ambito portuale"*

Pertanto i sedimenti dragati sono classificati come rifiuti a tutti gli effetti, come ben specificato da un'acclarata giurisprudenza, e non ci risultando sia stata rilasciata alcuna autorizzazione né allo scarico né allo stoccaggio temporaneo di rifiuti nell'area in questione.

Sulla base di tali evidenze siamo a chiederLe di intervenire, per quanto di Sua competenza, sia al fine di far sì che vengano rispettate le prescrizioni di legge e ne venga velocizzata l'ottemperanza sia al fine di verificare se possano sussistere eventuali ipotesi di reato nella fattispecie in questione.

L'occasione è gradita per porLe i nostri più cordiali saluti.

Per il comitato *NaturalMente*  
Massimiliano Di Grado

Per il Forum Ambientalista  
Simona Ricotti

### **Allegati:**

**AII. 1** - Lettera trasmissione Petizione "Sì alla realizzazione del bosco di 40 ettari nelle aree attigue alla Centrale di Torrevaldaliga Nord";

**AII. 2** - Nota MSE Prot 0004890 del 07.03.2011.